

## LABORATORIO POLITICO

E' la proposta nuova dell'attività del Filo di Arianna per l'anno 1993/1994. Non si tratta propriamente di un seminario, ma di uno spazio che si vuole aperto al contributo di ognuna, e che si pone come risposta ad un rinato interesse per la politica, riscontrato già nei dibattiti dello scorso anno.

Sono state individuate alcune tematiche di particolare interesse, tra cui la laicità dello Stato, l'etica laica, il senso del limite e la critica all'idea di progresso, sulle quali abbiamo richiesto interventi ad Adriana Cavarero, Lidia Menapace, Maria Grazia Totola ed Elisa Montresor (queste ultime docenti alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Verona). Le riunioni con queste relatrici si alterneranno ad incontri autogestiti, in cui collettivamente si potranno approfondire le tematiche proposte, ed elaborarne di nuove (fine del separatismo: si o no; donne e potere; ecc).

### Date e argomenti degli incontri con le relatrici :

Mercoledì 3 novembre, l'incontro con Adriana Cavarero verterà sullo Stato moderno come secolarizzazione e trasformazione di concetti teologici. Si affronterà il tema della laicità dello Stato in relazione alla moderna neutralizzazione politica delle differenze, con particolare attenzione alla categoria di uguaglianza. Poiché il testo è introvabile, verranno fornite fotocopie tratte da :

Carl Schmitt, Le categorie del "politico", Il Mulino 1972 (capitolo su "L'epoca delle neutralizzazioni e delle specificazioni", pagg. 167-191).

Mercoledì 1 dicembre, incontro con Lidia Menapace, la cui relazione avanzerà l'ipotesi dell'impossibilità di fondare etiche laiche, cioè autonome, se non superando il "monoteismo etico", presente ovviamente nelle religioni, ma anche nelle filosofie fondate su un solo principio o contenuto o metodo. Pensare secondo i modi della molteplicità offre l'occasione, la base, la motivazione per agire anche in modo molteplice, responsabile, libero. Questo input teorico viene dal movimento delle donne e dal pensiero della differenza: il valore gnoseologico e pratico di tale punto di vista è tuttavia generale, benché non unico, né unificante, né sintetizzabile.

**Martedì 11 gennaio**, incontro con **Maria Grazia Totola**, il cui intervento, muovendo da una rivisitazione critica dell'idea illuministica di progresso, mira ad evidenziare i limiti morali, sociali ed ecologici che discendono dall'equazione ben-essere = ben-avere e che segnano, nell'età dell'interdipendenza, i modi del vivere economico. Una particolare attenzione sarà dedicata al problema del superamento di un'antropologia ancorata alla cultura del dominio, omogeneizzante e globalizzante, e alla ricerca delle vie per la valorizzazione delle differenze e per un recupero dell'ethos della prossimità, cioè di un "agire capace di raggiungere l'altro non dove egli, in quanto valore, è riconducibile all'io, ma dove egli vi si sottrae mettendone in crisi al pretesa di autosignoria" (Levinas).

**Bibliografia :**

Rapporto sullo sviluppo umano 4, Rosenberg e Sellier 1993.  
Brown L.R., Flavin C., Postel S., Un pianeta da salvare, Angeli 1992.  
Nebbia G., Lo sviluppo sostenibile, Edizioni Cultura della Pace 1991.  
Vandana Shiva, Sopravvivere allo sviluppo, ISEDI Petrini 1990.

**Martedì 22 febbraio**, incontro con **Elisa Montresor**, che nella sua relazione affronterà le tematiche inerenti il concetto di genere in rapporto alla costruzione sociale dell'economia. L'assenza o l'incompleta percezione della differenza sessuale nell'analisi economica hanno determinato non solo il "dominio" storico della dottrina da parte degli uomini, ma anche e soprattutto un errato punto di vista per l'analisi e l'approfondimento dei processi economici. Anche quando gli economisti hanno tentato di comprendere fenomeni, che nella quotidianità sono di maggiore pertinenza delle donne, i risultati sono stati spesso giudicati insoddisfacenti.

**Bibliografia :**

Boserup E., Il lavoro delle donne. La divisione sessuale del lavoro nello sviluppo economico, Rosenberg e Sellier 1982 (introduzione di C. Savio).  
Montresor E., Donne e azienda-famiglia; luci e ombre, in corso di pubblicazione in "La questione agraria".  
Picchio A., Il lavoro domestico. Reale meccanismo di aggiustamento fra riproduzione sociale e accumulazione capitalistica, relazione presentata al Seminario "Realtà economica e giuridica delle donne in Italia: parità e differenze", Modena 1992.

Gli incontri autogestiti del Laboratorio Politico si terranno nei giorni di: giovedì 28 ottobre e 18 novembre, martedì 14 dicembre, 1° febbraio 1994 e 1° marzo 1994.  
Gli orari saranno concordati con le partecipanti, prendendo in considerazione anche la possibilità di ritrovarsi nelle ore serali.